



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 4/16 DEL 6.02.2020

Oggetto: Delibera del Commissario straordinario dell'Agenzia Forestas n. 2 del 3.1.2020 concernente il Rendiconto dell'esercizio 2018. Nulla osta ai sensi della L.R. n. 14 /1995.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che è stata acquisita per il controllo la deliberazione del Commissario straordinario dell'Agenzia Forestas n. 2 del 3.1.2020, concernente il Rendiconto dell'esercizio 2018, con allegata la relativa documentazione contabile costituita dal parere del Collegio dei revisori contabili (verbale n. 1 del 2.1.2020), dalla relazione al consuntivo 2018, dal conto del bilancio e relativi riepiloghi, dal quadro generale riassuntivo, dal prospetto di verifica degli equilibri, prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, dal conto economico e dallo stato patrimoniale attivo-passivo predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118 /2011.

L'Assessore espone di seguito i dati risultanti dall'esame della documentazione allegata alla deliberazione citata e ricorda che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 33/29 del 26.6.2018, si è concesso il nulla osta alla immediata esecutività alla delibera dell'Amministratore Unico dell'Agenzia Forestas n. 36/2018 concernente la proposta di Bilancio di previsione 2018-2020 che presenta un totale a pareggio delle entrate e delle spese pari a euro 233.563.843 nel 2018, euro 234.417.415 nel 2019 ed euro 233.694.000 nel 2020, elaborata tra l'altro nel 2018 sulla base di un contributo di euro 169.495.000. A seguito di successive variazioni al bilancio, il totale complessivo a pareggio del bilancio 2018 è stato modificato in termini di competenza in euro 238.369.980,78 e in termini di cassa in euro 273.593.603,15.

Con la deliberazione n. 47 del 2.9.2019 corredata del parere favorevole del Collegio dei revisori n. 6 del 17.9.2019 viene approvato il Preconsuntivo 2018 da cui risulta un risultato di amministrazione al 31.12.2018 pari a euro 113.500.753,04, di cui la parte accantonata è pari a euro 101.570.720,86, la parte vincolata è pari a euro 10.832.120,07 e la parte libera è pari a euro 1.097.912,11.

L'Assessore rileva che il risultato del riaccertamento ordinario 2018, definito con la deliberazione n. 50 del 18.9.2019 corredata dal parere favorevole del Collegio dei revisori n. 7 del 17.9.2019, ha comportato una determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) al 31.12.2018 pari complessivamente a euro 341.202,27 di cui la parte corrente è pari a euro 25.359,93 e la parte in c/capitale è pari a euro 315.842,34.



L'Assessore della Difesa dell'Ambiente ricorda ancora che, in particolare con riferimento alle spese di personale, nel corso dell'esercizio 2018, sono state emanate le seguenti leggi regionali che incidono sull'attività dell'Agenzia Forestas:

- L.R. n. 40 del 5.11.2018 che all'art. 6 prevede "Al fine di omogeneizzare i trattamenti retributivi dei dipendenti dell'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna (Forestas) con quelli del personale del comparto di contrattazione regionale di cui all'articolo 58 della legge regionale n. 31 del 1998, le risorse da destinare alla contrattazione collettiva integrativa relativa al triennio 2016-2018, stabilite dall'articolo 1, comma 37, della legge regionale n. 32 del 2016 sono incrementate, a decorrere dall'anno 2018, di euro 1.000.000 (missione 09 - programma 05 - titolo 1)";
- L.R. n. 43 del 19.11.2018 rubricata "Norme in materia di inquadramento del personale dell'Agenzia FoReSTAS" che, come modificata dalla L.R. n. 6 del 11.2.2019, con riferimento all'omogeneizzazione del Sistema Regione, prevede l'inserimento nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale dei dipendenti in servizio dell'Agenzia assunti a tempo indeterminato ed inoltre prevede l'applicazione delle procedure di stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato mediante la progressiva estensione del periodo annuale di lavoro dei dipendenti con rapporto semestrale.

Con le successive deliberazioni della Giunta regionale n. 28/1 e n. 28/2 del 26.7.2019 sono stati impartiti indirizzi al CORAN, per avviare le fasi negoziali per il transito del personale assunto a tempo indeterminato dell'Agenzia Forestas nel comparto unico del CCRL e per avviare la contrattazione collettiva integrativa finalizzata alla progressiva estensione del periodo di lavoro dei dipendenti con rapporto semestrale. A tale fine la Delib.G.R. n. 28/1, considerata la palese sproporzione dell'entità dell'accantonamento al fondo contenzioso, risultante dal consuntivo 2017, rispetto al rischio relativo ai contenziosi in corso limitati a poche decine di cause promosse dai dipendenti, individua la somma di euro 12.992.080,10 dell'Avanzo di amministrazione 2017, da destinare al costo del transito del personale assunto a tempo indeterminato e della progressiva estensione del periodo annuale di lavoro dei dipendenti con contratto semestrale.

Ciò premesso l'Assessore osserva come dall'analisi dei documenti contabili si possa rilevare la corrispondenza dei dati riportati nel consuntivo con quelli autorizzati col bilancio di previsione e le sue variazioni. Di seguito l'Assessore riporta il prospetto relativo alla dimostrazione e alla



composizione del risultato di amministrazione determinato al 31.12.2018, da cui si evince che i residui passivi sono pari a euro 26.352.547,24 (nel 2017 erano euro 39.095.201,84) di cui circa la metà euro 12.525.402,82 sono relativi alla mensilità di dicembre e ai contributi fiscali e previdenziali di competenza 2018 ma da pagare nel mese di gennaio 2019, mentre i residui attivi da riportare all'esercizio successivo sono pari a euro 8.598.195,50 (nel 2017 erano euro 112.288.413,88), per i quali si precisa che la notevole riduzione rispetto all'esercizio precedente deriva dall'intero incasso del credito relativo al contributo annuale di funzionamento erogato dalla Regione per complessivi euro 279.817.275,84. Trattandosi di contributo di funzionamento destinato fondamentalmente alla copertura di spese obbligatorie per circa il 90%, la relativa liquidazione a favore dell'Agenzia è dovuta, coerentemente con quanto disposto in merito dalle vigenti disposizioni normative di riferimento (principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011).

Prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2018	Gestione			
		Residui (€)	Competenza (€)	Totale (€)
Fondo cassa al 1° gennaio				40.213.748,13
RISCOSSIONI	(+)	107.485.016,02	211.635.680,71	319.120.696,73
PAGAMENTI	(-)	24.415.890,33	173.267.671,34	197.683.561,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			161.650.883,19
PAGAMENTI per az. esecutive non regolarizzate al 31/12	(-)			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			161.650.883,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.899.937,91	6.698.257,59	8.598.195,50
RESIDUI PASSIVI	(-)	548.985,02	25.803.562,22	26.352.547,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			25.359,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			315.842,34
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018 (A)(2)	(=)			143.555.329,18



Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:				
Parte accantonata (3)				€
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018				28.672,88
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018	(solo per le Regioni) (5)			1.060.000,00
Accantonamento per transito al CCRL				12.992.080,10
Accantonamento per CCNL 2010-2012				25.294.809,40
Accantonamento sistema premiante 2018				4.615.000,00
Fondo contenzioso				3.431.448,04
Accantonamento TFR al 31/12/2018				83.873.697,32
	Totale parte accantonata (B)			131.295.707,74
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				12.014.045,87
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente				245.575,57
Altri vincoli				
	Totale parte vincolata (C)			12.259.621,44
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata a investimenti (D)			



	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				0,00

L'Assessore osserva che, dall'esame della gestione finanziaria 2018, emerge un rilevante fondo cassa finale di euro 161.650.883,19 e un risultato di amministrazione positivo pari ad euro 143.555.329,18, con un notevole incremento pari al 27% (euro 30.289.510) rispetto all'esercizio precedente, che l'Agenzia ha interamente destinato alla parte accantonata per l'importo di euro 131.295.707,74 e a quella vincolata per euro 12.259.621,44, risultando pari a zero l'avanzo disponibile.

Tra gli accantonamenti disposti dall'Agenzia particolare rilievo rivestono, anche in considerazione del rilevante impatto finanziario, le seguenti poste destinate per l'ammontare di:

- euro 83.873.697,32 alla copertura del debito maturato nei confronti degli operai a tempo indeterminato per il Trattamento di Fine Rapporto sino al 31.12.2018;
- euro 3.431.448,04 al fondo rischio da contenzioso calcolato sui contenziosi in essere secondo le valutazioni dell'Ufficio legale interno all'Agenzia (pag.42 Relazione sulla gestione 2018) tenuto conto delle "significative probabilità di soccombere" e comprensivo della copertura del rischio di soccombenza per la vertenza sulla disapplicazione del CCNL 2010-2012;
- euro 4.615.000 per il sistema premiante del 2018 per il personale;
- euro 12.992.080,10 per il passaggio al CCRL del personale in applicazione della Delib.G.R. n. 28/1 del 26.7.2019;
- euro 25.294.809,40 destinata alla copertura del costo presunto che deriverebbe dall'applicazione del CCNL 2010-2012 ai dipendenti in forze al 31.12.2018, calcolato per circa euro 7,7 milioni per anno in riferimento all'ultimo quinquennio, accantonamento non presente nel precedente consuntivo e, relativamente al quale, non è ben chiara la reale effettiva esigenza di fabbisogno finanziario in considerazione dell'incertezza degli esiti di un contenzioso non meglio determinato, poichè nella Relazione sulla gestione 2018 non è possibile evincere alcuna informazione in merito all'elenco dei contenziosi pendenti con "significative probabilità di soccombere", per contro necessario ai sensi di quanto disposto dal punto 5.1, lett. h), dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, ai fini della determinazione del relativo accantonamento al risultato di amministrazione.



Dalla relazione sulla gestione, allegata alla documentazione in esame (pag. 7 Relazione sulla gestione 2018) si evince che il trend positivo del risultato di amministrazione è dovuto alle economie di spesa generate da diversi fattori quali in particolare la trasformazione dell'Ente in Agenzia nel corso dell'esercizio 2016, che ha determinato un forte rallentamento dell'attività gestionale dell'Agenzia, la riorganizzazione dei Servizi, la riclassificazione del bilancio e l'applicazione del D. Lgs. n. 118/2011, con le connesse difficoltà tecniche, operative e procedurali.

Si registrano altresì economie per euro 38.307.544,95 di cui euro 25.903.411,43 conseguite nell'ambito delle missioni istituzionali (miss. 01, 09, 11 e 14) indice di una intervenuta riduzione della capacità di spesa dell'Agenzia. Nell'ambito delle spese di personale si evidenzia la rilevante economia di euro 13.572.200 tra l'altro giustificata dall'Agenzia per il "rilevante numero di cessazioni (oltre 200 dipendenti) intervenute in corso d'anno per motivi diversi dal raggiungimento dell'età di quiescenza e dunque non preventivabili".

L'Assessore rappresenta che, in considerazione della rilevante consistenza dei fondi a destinazione vincolata, sussiste la necessità di una ponderata e documentata quantificazione dell'effettivo fabbisogno al fine di poter individuare correttamente, nel rispetto dei canoni di efficienza ed efficacia, il rispettivo stanziamento anche valutando, là dove possibile, il presumibile termine temporale di perfezionamento delle potenziali obbligazioni giuridicamente rilevanti, al fine di evitare la formazione di giacenze di cassa che, avuto riguardo alla natura della spesa ed ai tempi di definizione del sottostante iter procedimentale, risultano destinate a trovare utilizzo solamente nel medio/lungo periodo.

Di fatto, nonostante sia presente un rilevante fondo cassa, a motivo dell'incremento dello stanziamento dei fondi accantonati e vincolati effettuato dall'Agenzia, non sussiste alcuna quota disponibile del risultato di amministrazione (che risulta pari a zero), non essendo pertanto applicabile la disposizione di cui al comma 3, dell'articolo 4 della legge regionale n. 12 del 2013 e s.m.i. inerente la restituzione alla Regione delle quote di avanzo libero.

Pertanto si rende necessario che l'Agenzia, anche alla luce delle consistenti economie realizzate nel corso del 2018 (che come detto risultano pari complessivamente a euro 38.307.544,95), ed a motivo del rilevante trasferimento di risorse disposto dall'Amministrazione regionale nel corso del 2019, sin dal prossimo rendiconto provveda ad una ponderata, documentata e trasparente determinazione dell'ammontare dei fondi e degli accantonamenti che dovranno essere consentiti esclusivamente nei limiti di concrete ed effettive esigenze di fabbisogno, evitando una non giustificata



"immobilizzazione" di risorse finanziarie, procedendo in attuazione alle richiamate disposizioni normative al riversamento alle entrate regionali dell'avanzo disponibile in termini di cassa, quale atto dovuto in considerazione sia del carattere annuale del contributo destinato al funzionamento dell'Agenzia, che impone il riversamento delle quote eccedenti non destinate ad un reale utilizzo, che della presenza di nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale che, a seguito delle "stabilizzazioni" e del transito del personale dell'Agenzia al comparto regionale, determineranno a regime un incremento del contributo di funzionamento destinato alla medesima Agenzia.

In data 30 gennaio 2020 e 3 febbraio 2020 sono stati espressi rispettivamente i pareri dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio (prot. n. 2926) e dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione (prot. n. 4349), ai cui contenuti si fa rinvio.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, propone alla Giunta regionale il rilascio del nulla osta alla delibera del Commissario straordinario dell'Agenzia Forestas n. 2 del 3.1.2020 concernente il Rendiconto dell'esercizio 2018, subordinandone l'efficacia al recepimento delle indicazioni formulate nella presente deliberazione e per quanto non espressamente richiamato, nel parere dell'Assessore della Programmazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Ambiente

DELIBERA

- di concedere il nulla osta alla delibera del Commissario straordinario dell'Agenzia Forestas n. 2 del 3.1.2020 concernente Rendiconto dell'esercizio 2018, subordinandone l'efficacia al recepimento delle indicazioni formulate nella presente deliberazione;
- di vincolare l'Agenzia Forestas sin dal prossimo rendiconto 2019, anche a motivo del rilevante trasferimento di risorse disposto dall'Amministrazione regionale nel corso del 2019, ad una ponderata, documentata e trasparente determinazione dell'ammontare dei fondi e degli accantonamenti che potranno essere consentiti esclusivamente nei limiti di concrete ed effettive esigenze di fabbisogno, evitando una non giustificata "immobilizzazione" di risorse



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 4/16
DEL 6.02.2020

finanziarie, procedendo in attuazione alle vigenti disposizioni normative al riversamento alle entrate regionali dell'avanzo disponibile in termini di cassa, quale atto dovuto in considerazione sia del carattere annuale del contributo destinato al funzionamento dell'Agenzia, che impone il riversamento delle quote eccedenti non destinate ad un reale utilizzo, che della presenza di nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale, che determineranno a regime un incremento del contributo di funzionamento destinato alla medesima Agenzia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas